

### 3° MOMENTO: Attualizzazione vocazionale

Padre santo, santifica i tuoi sacerdoti

- rendili santi perché Tu sei santo.

Fa' che i sacerdoti siano Ostie d'amore

- per Te, per i loro stessi fratelli, per tutti gli uomini.

Donaci un cuore puro e uno sguardo di fede

- perché vediamo nel sacerdoti il Cristo, Tuo Figlio.

Ti affidiamo, Signore, tutti i sacerdoti. Fa' che dalla preghiera, che scruta le profondità del Tuo mistero, attingano lo slancio dell'amore e della speranza da comunicare agli uomini che Tu poni sul loro cammino. Rendili segni tangibili dell'attenzione e della tenerezza che Tu stesso hai per ogni creatura. Fa' che siano uomini poveri, innamorati di Te e della tua Chiesa e capaci di donare la vita intera per il crescere del tuo Regno.

La Vergine Maria sia per essi Madre e fonte di pace. Amen.

Madre di Cristo, custodisci nel tuo cuore e nella Chiesa i sacerdoti

**Ave, Maria...**

Madre della fede, consegna al Padre per la sua gloria i sacerdoti del Figlio Tuo

**Ave, Maria...**

Madre della Chiesa, ottieni all'ordine dei presbiteri la pienezza dei doni

**Ave, Maria...**

Madre dei giovani, accogli fin dall'inizio i chiamati e proteggi la loro crescita

**Ave, Maria...**

Madre dei sacerdoti, accompagna nella vita e nel ministero i tuoi figli

**Ave, Maria...**

Santa Maria **prega per noi**

Madre della Chiesa **prega per noi**

Vergine umile **prega per noi**

Madre dei sacerdoti **prega per noi**

Mediatrice di ogni grazia **prega per noi**

Questo testo è stato preparato dalle **Monache Clarisse del Monastero S. Stefano in Imola (BO)** per la "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli, tel. 051.3392937. [www.seminario.chiesadibologna.it](http://www.seminario.chiesadibologna.it)

### RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Agosto 2012

#### Francesco e i sacerdoti

#### 1° MOMENTO: contempliamo il mistero

“Il mondo è vuoto come un deserto per Francesco se egli non vi trova Gesù. Egli non cerca che Lui, non ama e non vuole che il Cristo. La persona viva del Cristo. Gli occhi di Francesco, i suoi orecchi sono pieni del Cristo, soltanto di Lui. Se parla, parla di Lui; qualunque cosa pensi, la pensa di Gesù. Gesù solo è il contenuto della sua vita. Ed è per questo che ama la Chiesa e soprattutto vive in dipendenza dei sacerdoti” (Barsotti). È solo per mezzo di essi, infatti, che il Signore Gesù ci dona il Suo corpo e il Suo sangue.

Così scrive nel suo testamento:

“Il Signore mi dette e mi dà una così gran fede nei sacerdoti che vivono secondo la forma della santa Chiesa Romana, a motivo del loro ordine, che anche se mi facessero persecuzione, voglio ricorrere proprio a loro. E se io avessi tanta sapienza quanta ne ebbe Salomone, e mi incontrassi in sacerdoti poverelli di questo mondo, nelle parrocchie in cui dimorano, non voglio predicare contro la loro volontà. E questi e tutti gli altri voglio temere, amare e onorare come miei signori. E non voglio considerare in loro il peccato, perché in essi io riconosco il Figlio di Dio e sono miei signori. E faccio questo perché, dello stesso Altissimo Figlio di Dio nient'altro vedo corporalmente, in questo mondo, se non il santissimo corpo e il santissimo sangue Suo che essi ricevono ed essi soli amministrano agli altri”.

E similmente, nelle Ammonizioni:

“Beato il servo che ha fede nei chierici che vivono secondo le norme della Chiesa Romana. E guai a coloro che li disprezzano. Quand'anche, infatti, siano peccatori, nessuno li deve giudicare, perché il Signore esplicitamente ha riservato solo a Se stesso il diritto di giudicarli. Invero quanto più grande

è il ministero che essi svolgono del santissimo corpo e sangue del Signore nostro Gesù Cristo che proprio essi ricevono ed essi soli amministrano agli altri, tanto maggiore peccato commettono coloro che peccano contro di essi, che se peccassero contro tutti gli altri uomini di questo mondo”.

### ***Pausa di riflessione e meditazione personale***

***Rit.: Mio Dio, mio tutto!***

Tutta l'umanità trepidi, l'universo intero tremi  
e il cielo esulti, quando sull'altare, nella mano del sacerdote  
sei presente Tu, Cristo, Figlio del Dio vivo!

O ammirabile altezza e stupenda degnazione!  
O umiltà sublime! O sublimità umile!  
Tu, il Signore dell'universo, Dio e Figlio di Dio,  
ti umili a tal punto da nasconderti, per la nostra salvezza,  
in poca apparenza di pane!

## **2° MOMENTO: Atteggiamento spirituale da favorire**

“Nel servizio ecclesiale del ministero ordinato è Cristo stesso che è presente alla Sua Chiesa in quanto Capo del Suo Corpo, Pastore del Suo gregge, Sommo Sacerdote del sacrificio redentore, Maestro di Verità. È ciò che la Chiesa esprime dicendo che il sacerdote, in virtù del sacramento dell'Ordine, agisce in persona di Cristo Capo.”  
*(Catechismo della Chiesa Cattolica)*

Francesco vedeva realmente questa presenza nei sacerdoti, ed esorta noi a fare lo stesso. Così ha scritto un suo biografo:

“Voleva che si dimostrasse grande rispetto alle mani del sacerdote, perché ad esse è stato conferito il potere divino di consacrare questo sacramento. Se mi capitasse – diceva spesso – di incontrare insieme un santo che viene dal cielo e un sacerdote poverello, saluterei prima il prete e correrei a

baciargli le mani. Direi infatti: Oh! Aspetta, San Lorenzo, perché le mani di costui toccano il Verbo della Vita e possiedono un potere sovrumano.”  
*(2 Celano)*

Esortava anche i frati sacerdoti a contemplare lo straordinario dono ricevuto e a viverlo:

“Ascoltate, fratelli miei. Se la Beata Vergine Maria è così onorata, come è giusto, perché Lo portò nel suo santissimo seno; se il beato Battista tremò di gioia e non osò toccare il capo santo del Signore; se è venerato il sepolcro, nel quale Egli giacque per qualche tempo; quanto deve essere santo, giusto e degno colui che stringe nelle mani, riceve nel cuore e con la bocca ed offre agli altri perché ne mangino Lui, non già morituro, ma eternamente vincitore e glorificato, sul quale gli angeli desiderano volgere lo sguardo.

Badate alla vostra dignità, fratelli sacerdoti, e siate santi perché Egli è santo. E come il Signore Iddio vi ha onorato sopra tutti gli uomini, con l'affidarvi questo ministero, così voi amatelo, riveritelo e onoratelo più di ogni altro uomo”.  
*(Lettera a tutto l'Ordine)*

### ***Pausa di riflessione***

*Preghiera litanica:*

- Perché Ti sei donato come Pane di Vita  
**noi ti ringraziamo, Signore.**
- Perché hai fondato la santa Chiesa  
**noi ti ringraziamo, Signore.**
- Perché hai istituito il sacramento dell'Ordine  
**noi ti ringraziamo, Signore.**
- Perché rimani con noi per sempre e ci coinvolgi nel Tuo mistero  
**noi ti ringraziamo, Signore.**
- Perché entri nel nostro cuore per trasformarlo e renderlo santo  
**noi ti ringraziamo, Signore.**